



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE n. 43 del 23 dicembre 2016

OGGETTO Realizzazione di lavori attinenti la sicurezza e l'adeguamento del Quartiere Fieristico. Decreto n. 2405/PRODRAF dd. 30 giugno 2014 della Direzione Centrale Attività Produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse Agricole e Forestali di Trieste volto all'esecuzione dei lavori attinenti la sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D.Lgs. 81/2008 in luogo delle opere di ridefinizione degli accessi al quartiere fieristico per mezzo dell'utilizzo delle economie di spesa a valere sul finanziamento di Euro 4.000.000,00 concesso con decreto n. 4140/PROD.COMM del 15 dicembre 2006 e contributo integrativo concesso dalla Gestione Fondo Gorizia con propria delibera n. 100/FG dd. 16 giugno 2014. INTERVENTO: LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre.

Il Segretario Generale,

visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio;

tenuto conto che l'art. 3, co. 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 di istituzione della Camera di Commercio Venezia Giulia, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di commercio, restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti del nuovo ente camerale;

visti, pertanto, i vigenti Statuti delle accorpate Camere di commercio di Trieste (artt. 28 e 29) e di Gorizia (artt. 36 e 37) che hanno recepito le competenze dirigenziali previste dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165 citato;

visti, altresì, i vigenti Regolamenti sull'organizzazione degli uffici che disciplinano in modo puntuale i compiti del Segretario Generale e dei Dirigenti di Area, delle accorpate Camere di commercio di Trieste (artt. 15 e 17) e di Gorizia (artt. 14 e 16);

richiamata la determina presidenziale urgente n. 1 dd. 28.10.2016 con la quale si è preso atto che il dott. Pierluigi Medeot svolgerà la funzione di Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia fino alla scadenza del proprio incarico previsto per il 30.06.2019;

avuto presente che con la medesima determina presidenziale si è altresì provveduto a nominare il dott. Claudio Vincis Dirigente con funzioni vicarie di Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia fino al 31 dicembre 2017;

vista la delibera di Giunta camerale n. 130 dd. 21.12.2015 con la quale è stato approvato il budget direzionale 2016 della accorpata Camera di commercio di

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

Trieste, budget successivamente aggiornato con det. del Commissario straordinario n. 4 dd. 03.10.2016 dello stesso ente;

visti i provvedimenti delle accorpate Camere di commercio di Trieste (det. SG n. 1/16 dd. 12.01.2016) e di Gorizia (del. consigliere n. 10/Cons dd. 27.10.2016) relativi all'assegnazione delle competenze in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei rispettivi budget direzionali 2016;

richiamato l'art. 3 co. 1, del sopra citato decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 che stabilisce che la Camera di Commercio Venezia Giulia subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono alle preesistenti camere di commercio di Gorizia e di Trieste;

richiamate le note MISE prot. 105995 dd. 01.07.2015 e prot. 172113 dd. 24.09.2015 contenenti le istruzioni per l'utilizzo delle risorse residue delle Camere accorpate;

accertata la necessaria disponibilità nei budget direzionali 2016 dei due enti accorpate;

visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

preso atto della seguente normativa:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- D.P.R. 02 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio";
- L.R. 31 maggio 2002 n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici";
- "Regolamento per l'acquisizione di forniture e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia" dell'Ente camerale, approvato con deliberazione n. 27 del 15 marzo 2013;
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", giusti gli estremi ed obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3;
- L'orientamento normativo regionale, ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. 14/2002 (promulgato con L.R. 30.12.2014 n. 27), che permette alle Pubbliche Amministrazioni, in qualità di Enti appaltanti, in osservanza del diritto dell'Unione Europea in materia di lavori pubblici, di suddividere e assegnare i lavori pubblici,

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

in lotti o lavorazioni, alle locali micro, piccole e medie imprese (PMI) site nel territorio;

- Comunicato dd. 22 aprile 2016 – congiunto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e del Presidente dell'ANAC;
- Comunicato ANAC dd. 03 maggio 2016 – Bandi e Avvisi Indicazioni sul regime transitorio nel nuovo Codice degli appalti e delle concessioni.

richiamata la delibera n. 80 del 22 settembre 2014 con la quale, in merito alla realizzazione del complesso di lavori attinenti la sicurezza presso il Quartiere Fieristico di cui all'oggetto:

- è stato preso atto dei contenuti di cui alla nota mail dd. 19 agosto 2014, acclarata al protocollo camerale informatico n. 6581/5.8.2. dd. 20 agosto 2014, a mezzo della quale è stato trasmesso il decreto n. 2405/PRODRAF dd. 30 giugno 2014, da parte della Direzione Centrale Attività Produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse Agricole e Forestali di Trieste;
- è stato preso atto che con nota dd. 17 luglio 2014 gli uffici della Gestione Fondo Gorizia hanno formalizzato la concessione del contributo integrativo (pari ad Euro 172.528,29) a valere sui Fondi di cui all'art. 5 della Legge 27.12.1975 n. 700 (deliberazione n. 100/FG dd. 16 giugno 2014);
- l'Ufficio Provveditorato e dei Servizi Tecnici è stato autorizzato ad intraprendere le procedure previste dalla normativa in vigore, rispettivamente volte all'affido incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori e all'affido incarico per la realizzazione degli stessi; nonché a predisporre, in concerto con la D.L., adeguata documentazione ed istanza finalizzata all'integrazione e/o modifica del vigente CPI dd. 9 agosto 2013 del Quartiere Fieristico di Gorizia; a predisporre e portare ad approvazione il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e smi e degli artt. 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, secondo le modalità esplicitate dal Decreto Ministeriale n. 207 dd. 11 novembre 2011 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06 marzo 2012 e conseguenti circolari della Regione Friuli Venezia Giulia;

preso atto inoltre:

- della determinazione n. 186/SG del 12 novembre 2014, a mezzo della quale è stato disposto di affidare, per i motivi esposti in premessa al provvedimento, il servizio di redazione del progetto definitivo-esecutivo volto al completamento/realizzazione delle opere attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi (completamento degli impianti e alla messa in sicurezza di altre opere) presso il Quartiere Fieristico di Via della Barca n. 15 a Gorizia, allo studio F&M Ingegneria SPA con sede in Via Belvedere n. 8/10 a Mirano (VE) PI/CF 02916640275, per l'importo di Euro 28.571,42 + contributi previdenziali 4% e IVA 22%, in accettazione dell'offerta presentata in data 27 ottobre 2014;
- dei contenuti di cui al disciplinare di incarico alla F&M Ingegneria SPA - contratto di cottimo n. 398 di Rif. dd. 19 novembre 2014;

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

richiamata la determinazione n. 193/S.G. dd. 04 dicembre 2014 con cui è stato approvato, nell'ambito dei lavori di cui trattasi presso il Quartiere Fieristico di Via della Barca n. 15 a Gorizia (completamento/realizzazione delle opere attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi - completamento degli impianti e messa in sicurezza di altre opere), il progetto definitivo generale dei lavori in argomento;

tenuto conto inoltre, che con la succitata determinazione n. 193/S.G., veniva autorizzato l'Ufficio Provveditorato e dei Servizi Tecnici della CCIAA di Gorizia alla predisposizione ed espletamento delle procedure di affido dei lavori previsti nell'ambito del quadro economico di spesa pari a complessivi Euro 400.000,00;

visto quanto disposto dall'art. 22 bis della L.R. 30 dicembre 2014 n. 27, che prevede – al fine di facilitare l'accesso ai lavori pubblici delle micro, piccole e medie imprese - la suddivisione e l'assegnazione dei LL.PP. in lotti o per lavorazioni;

preso atto della nota prot. 742/2016 dd. 02 agosto 2016, assunta al protocollo informatico camerale con il n. 5010/E del 02 agosto 2016, con la quale lo studio F&M Ingegneria SPA ha presentato la documentazione componente il progetto esecutivo afferente LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA - inclusi nell'ambito delle opere attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi (completamento degli impianti e messa in sicurezza di altre opere) presso il Quartiere Fieristico;

tenuto conto delle diverse disamine del progetto, affrontate con lo Studio F&M Ingegneria SPA, così come riportato nella documentazione di verifica e dalla corrispondenza agli atti;

visti gli elaborati che compongono il progetto esecutivo, presentati con la succitata nota dd. 02 agosto 2016 dallo studio F&M Ingegneria SPA, acclarata al protocollo camerale n. 5010/E di data 02 agosto 2016, di seguito elencati:

N. ELABORATO	TITOLO	SCALA
ARCHITETTURA		
AerCA001	Relazione illustrativa	---
AeCA001	Ingresso – Nuovo cancello scorrevole	1:100/1:20
AeCA002	Ingresso – Nuovo cancello scorrevole (con dettagli, sezioni e prospetti)	1:100/1:20
DOCUMENTI TECNICO ECONOMICI		
WeCA001	Elenco prezzi unitari	---
WeCA002	Computo metrico estimativo	---
WeCA003	Lista delle categorie per l'appalto	---
WeCA004	Stima incidenza manodopera	---
WeCA005	Quadro economico	---
XeCA001	Foglio Condizioni d'Appalto (Capitolato)	---
XeCA002	Specifiche tecniche	---

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

visto altresì il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, come di seguito formulato:

PROGETTO ESECUTIVO			
INTERVENTO: REALIZZAZIONE LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA			
A1)	Lavori rifacimento cancello	Euro	20.357,17
A2)	Costo manodopera (non soggetto a ribasso)	Euro	13.476,38
A3)	TOTALE LAVORI	Euro	33.833,55
ONERI PER LA SICUREZZA			
B1)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	1.691,68
TOTALE LAVORI A + B			Euro 35.525,23
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C1	IVA su lavori (22%)	Euro	7.815,55
C2	Quota parte spese tecniche riconosciute dalla Regione Friuli Venezia Giulia, relative alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità. Importo comprensivo di CNPAIA 4% e IVA 22%	Euro	5.075,20
C3	Rimozione opere in ferro – vecchio accesso. Compreso il carico e trasporto in discarica	Euro	3.000,00
C4	Imprevisti e arrotondamenti	Euro	8.584,02
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			Euro 24.474,77
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B+C)			Euro 60.000,00

atteso che il progetto esecutivo in esame risulta perfettamente in linea con le opere previste dal progetto di fattibilità e dal progetto definitivo, e che il costo complessivo delle opere volte alla ridefinizione dei flussi di accesso al comprensorio fieristico di Gorizia, comprendente anche il rifacimento e motorizzazione del cancello carraio principale, prospiciente Via della Barca n. 15, ammonta a complessivi Euro 60.000,00 IVA e spese tecniche incluse;

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

verificato che il summenzionato progetto prevede, di fatto, un intervento finalizzato alla separazione dei flussi di accesso (pedonali e carrai) a seconda del tipo di utenza (pubblico o personale addetto alla gestione/predisposizione fiere), con realizzazione di cancelli e percorsi separati (pedonali per il pubblico, carrai per il personale addetto), a mezzo di adeguamento alla normativa EN 13241-1 e di motorizzazione dei cancelli anche con attivazione dal padiglione C; per l'importo stimato a base di gara pari a complessivi Euro 35.525,23 (oneri per la sicurezza ed IVA inclusi);

considerato che per la specifica tipologia dei lavori previsti e appurato che trattasi di opere di modesta entità, non sono necessari i documenti previsti per il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/2010 e, nel dettaglio: relazioni specialistiche, calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti, cronoprogramma, piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, piano particellare di esproprio;

visto che il progetto in esame trova copertura finanziaria - per la complessiva somma di Euro 60.000,00 - al conto 111011, prodotto 10003000 (RdA n. 172/2016), di cui alle economie contributive regionali pari ad Euro 227.471,71 (decreto n. 2405/PRODRAF dd. 30 giugno 2014 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, Servizio Commercio di Trieste);

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. 50/2016, ed in particolare:

- ✓ l'articolo 23 sui livelli della progettazione per gli appalti, che specifica, tra l'altro, ai commi 1, 2, 4, 5, 6, 7 8 i contenuti delle diverse fasi;
- ✓ l'articolo 26, ai sensi del quale la cosiddetta "verifica preventiva della progettazione":
 - deve accertare quanto elencato ai punti da a) ad i): completezza, coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, presupposti durabilità dell'opera nel tempo, minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso, possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti in sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, adeguatezza de prezzi unitari utilizzati, la manutentabilità delle opere ove richiesta;
- ✓ sempre l'articolo 26 commi 6 e 8, si prevede che la verifica venga effettuata – a seconda dell'importo – da diversi soggetti; che la validazione venga eseguita, a seguito di opportune verifiche ed eventuali controdeduzioni del progettista;
- ✓ l'art. 27 "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

ravvisato inoltre che, alla data di adozione del presente provvedimento, le norme di attuazione al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme, secondo quanto previsto della varie

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

disposizioni dello stesso D.Lgs. 50/2016 (articolo 23 commi 1, 4, 8 e 9; articolo 26), sono riferite agli artt. 33-43 – quali articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e smi;

tenuto conto che a seguito dell'analisi documentale del progetto esecutivo presentato, effettuata con esito positivo, ai sensi degli artt. 47, 49, 52, 53 e 54 del D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, si è provveduto, alla verifica finalizzata ad accertare la conformità della documentazione ed elaborati progettuali presentati in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento e in relazione alle specifiche esigenze dell'Ente camerale in contraddittorio con l'ing. Antonio Nuzzo dello Studio F&M Ingegneria SPA e alla conseguente validazione del progetto, come da provvedimento del RUP dd. 25 novembre 2016, depositato agli atti;

ritenuto il progetto di cui trattasi, meritevole di approvazione in quanto conforme agli obiettivi dell'Amministrazione camerale;

viste le disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:

- l'art. 30 (Principi);
- il comma 1 dell'art. 32 (Fasi della procedura di affidamento), relativamente all'adozione della determinazione a contrarre da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- l'art. 36 (Contratti sotto soglia), disciplinate l'affidamento di lavori per importo inferiore alle soglie di cui all'art. 25 e, in dettaglio, il comma 2, lettera a) "affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato..";
- l'art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), in merito alla tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; e, nel particolare il comma 4, lettera a) disciplinante l'applicazione del criterio del minor prezzo per lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro e lettere b) ("...servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate ...") e c) ("..servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35,.....fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico..."), che prevede per quali classi di lavori/servizi/forniture può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 dd. 26 ottobre 2016; e che, nel caso in specie, ai paragrafi 3.1. e 3.2. evidenzia che "L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici”;

richiamato il DPR 5 ottobre 2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, relativamente alle norme ancora in vigore;

visto inoltre:

— che, ai fini della realizzazione delle opere in argomento, i requisiti richiesti agli operatori economici chiamati alla consultazione per l'affido dei lavori inquadrabili nella sotto citata normativa (art. 36, comma 2, lett. a)), oltre iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – sono quelli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016: idoneità professionale, capacità economico finanziaria e capacità tecniche professionali stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;

— che si ritiene di procedere, sussistendo presupposto dell'importo, richiesto dalla normativa in vigore, all'affidamento delle opere in argomento mediante la consultazione di operatori economici specializzati nel settore di intervento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016; aggiudicando i lavori con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari e tenuto conto dell'incidenza dei costi della manodopera;

— che le imprese da coinvolgere nelle operazioni di consultazione, sono state scelte a seguito di indagine di mercato;

— che la sanzione pecuniaria in caso di ricorso al soccorso istruttorio è stata prevista nel minimo di legge (uno per mille dell'importo a base di gara arrotondato all'Euro superiore);

— che dovendosi provvedere con urgenza alla consegna dei lavori, in considerazione alla tempistica prevista dal finanziamento concesso, si preannuncia che la consegna dei lavori potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto;

valutato che sia per la tipologia prevista dei lavori, sia per il contesto in cui vengono eseguiti, sia per l'importo a base di gara, il ricorso ad altri tipi di procedura (aperta, pubblico incanto o licitazione privata, etc.) comporterebbe tempi di procedura più lunghi che andrebbero a scapito dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

richiamati inoltre gli orientamenti intrapresi a livello europeo con le ultime direttive sugli appalti e concessioni pubblici - segnalate in diversi ambiti nazionali (AVCP 21.05.2014, Unioncamere, etc.) e nelle more del recepimento formale – in merito alla semplificazione e flessibilità da adottare e alla facilitazione dell'accesso delle PMI agli appalti pubblici (c.d. *favor* nei confronti delle PMI) attraverso la riduzione degli oneri amministrativi, la lottizzazione degli appalti, la limitazione dei requisiti di fatturato, etc.; orientamenti espressi e recepiti anche a livello regionale nell'ambito delle disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale relativo al 2015 ed ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. 14/2002 (promulgato con L.R. 30/12/2014, n. 27), che permette alle Pubbliche Amministrazioni, in qualità di

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

Enti appaltanti, in osservanza del diritto dell'Unione europea in materia di lavori pubblici, di suddividere e assegnare i lavori pubblici, in lotti o lavorazioni, alle locali micro, piccole e medie imprese (PMI) site nel territorio;

esaminato il provvedimento dd. 25 novembre 2016 del R.U.P. geom. Massimo Cicigoi, custodito agli atti, che ritiene:

- approvabile il progetto esecutivo di cui in premessa;
- legittimo, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), affidare l'intervento relativo alla realizzazione dei LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA, dell'importo lavori a base d'asta di Euro 20.357,17 soggetti a ribasso, + Euro 13.476,38 di manodopera (non soggetta a ribasso) ed Euro 1.691,68 quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) – effettuando una ricerca di mercato interpellando 05 ditte specializzate del settore;

verificato quindi che in virtù dei dispositivi normativi in argomento e in considerazione del fatto che i suddetti lavori, ricadono nell'ambito degli interventi di sicurezza e adeguamento interessanti il comprensorio fieristico, con provvedimento del R.U.P. 25 novembre 2016, sono state individuate 05 ditte specializzate, di cui, per motivi di riservatezza e di correttezza, ci si riserva di pubblicare i nominativi;

dato atto che la procedura di gara in parola prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a), verrà esperita con il criterio del prezzo più basso, intesa, come sopra enunciato, come migliororia al ribasso sull'importo lavori previsto dal progetto esecutivo (Euro 20.357,17 + IVA);

preso atto dell'inserimento dell'intervento in oggetto nel programma triennale, anni 2015/2017, delle Opere Pubbliche della Camera di Commercio di Gorizia, approvato con deliberazione 15/CONS dd. 21 dicembre 2015 ed avente il seguente codice CUP D84E14001030005;

tenuto conto inoltre:

- che, nell'ambito del processo di riforma del sistema camerale, con decreto 6 agosto 2015 il Ministro dello sviluppo economico, Federica Guidi, su proposta delle due camere di commercio interessate e d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni ha dato avvio al processo di costituzione della nuova "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Venezia Giulia" mediante accorpamento tra le camere di commercio di Gorizia e Trieste;
- che dal 28 ottobre 2016, con l'insediamento del nuovo Consiglio, diventa pienamente operativa la nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Venezia Giulia, nata dall'accorpamento tra le Camere di commercio di Trieste e di Gorizia;
- che nell'ambito delle competenze e delle procedure pregresse all'avvenuto accorpamento camerale, la pratica volta alla realizzazione dell'intervento di RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA - incluso nell'ambito delle opere attinenti la sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi (completamento degli impianti e messa in sicurezza di altre opere) presso il Quartiere Fieristico di Via della Barca n. 15 a Gorizia, è seguita dall'Ufficio Provveditorato e dei Servizi Tecnici della sede secondaria di Gorizia;

atteso che i dati contenuti nel presente provvedimento, saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia;

predisposti gli atti necessari all'avvio della consultazione di operatori economici specializzati nel settore, da avviarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e volta all'affidamento dei lavori di RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA - costituiti dalla lettera invito e da n. 01 allegato;

acquisito il CIG ZA11C9B136;

richiamate le note prot. 105995 dd. 01.07.2015 e prot. 172113 dd. 24 settembre 2015 del MISE, afferenti le istruzioni per l'utilizzo delle risorse residue della Camera accorpate;

accertata la necessaria disponibilità nei budget direzionali 2016 dei due enti accorpate (RdA n. 172/2016 CCIAA Gorizia);

visto il parere favorevole del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

d e t e r m i n a

- 1) le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del provvedimento del R.U.P. 25 novembre 2016 e di approvare nell'ambito del progetto generale di completamento/realizzazione delle opere attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi (completamento degli impianti e messa in sicurezza di altre opere) presso il Quartiere Fieristico di Via della Barca n. 15 a Gorizia, il progetto esecutivo relativo ai LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA, secondo il seguente quadro economico di spesa dell'importo complessivo di Euro 60.000,00 così definito:

<p style="text-align: center;">PROGETTO ESECUTIVO INTERVENTO: REALIZZAZIONE LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA</p>

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA			
A1)	Lavori rifacimento cancello	Euro	20.357,17
A2)	Costo manodopera (non soggetto a ribasso)	Euro	13.476,38
A3)	TOTALE LAVORI	Euro	33.833,55
ONERI PER LA SICUREZZA			
B1)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	1.691,68
TOTALE LAVORI A + B			Euro 35.525,23
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C1	IVA su lavori (22%)	Euro	7.815,55
C2	Quota parte spese tecniche riconosciute dalla Regione Friuli Venezia Giulia, relative alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità. Importo comprensivo di CNPAIA 4% e IVA 22%	Euro	5.075,20
C3	Rimozione opere in ferro – vecchio accesso. Compreso il carico e trasporto in discarica	Euro	3.000,00
C4	Imprevisti e arrotondamenti	Euro	8.584,02
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			Euro 24.474,77
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B+C)			Euro 60.000,00

3) di dare atto che il progetto esecutivo in argomento è composto dai seguenti elaborati:

N. ELABORATO	TITOLO	SCALA
ARCHITETTURA		
AerCA001	Relazione illustrativa	---
AeCA001	Ingresso – Nuovo cancello scorrevole	1:100/1:20
AeCA002	Ingresso – Nuovo cancello scorrevole (con dettagli, sezioni e prospetti)	1:100/1:20
DOCUMENTI TECNICO ECONOMICI		
WeCA001	Elenco prezzi unitari	---
WeCA002	Computo metrico estimativo	---
WeCA003	Lista delle categorie per l'appalto	---
WeCA004	Stima incidenza manodopera	---
WeCA005	Quadro economico	---
XeCA001	Foglio Condizioni d'Appalto (Capitolato)	---

XeCA002	Specifiche tecniche	---
---------	---------------------	-----

- 4) di dare atto che il progetto esecutivo in argomento, avente quadro economico di complessivi Euro 60.000,00 e rientrante nell'ambito degli interventi di completamento/realizzazione delle opere attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi (completamento degli impianti e messa in sicurezza di altre opere) presso il Quartiere Fieristico di Via della Barca n. 15 a Gorizia, trova copertura economica nei prodotti 10003000 (Euro 227.471,71) e 10007000 (Euro 172.528,29) del budget camerale di cui alle economie contributive regionali (decreto n. 2405/PRODRAF dd. 30 giugno 2014 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, Servizio Commercio di Trieste) e al contributo di Euro 172.528,29 concesso con delibera n. 100/FG del 16 giugno 2014;
- 5) di autorizzare l'ufficio Provveditorato e Servizi Tecnici – sede secondaria di Gorizia - all'espletamento della procedura indicata dall'art. 36 comma 2 lett. a) mediante consultazione di n. 05 operatori economici specializzati ed in grado di eseguire i LAVORI VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DI ACCESSO – RIFACIMENTO E MOTORIZZAZIONE DEL CANCELLO CARRAIO PRINCIPALE DI VIA DELLA BARCA, per l'importo complessivo di Euro 35.525,23 + IVA [di cui Euro 20.357,17 lavori a base d'asta soggetti a ribasso, Euro 13.476,38 manodopera (non soggetta a ribasso) ed Euro 1.691,68 quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)]; le ditte specializzate sono state individuate dal RUP – relazione dd. 25 novembre 2016 e, per motivi di correttezza procedurale, vengono mantenute anonime;
- 6) di aggiudicare la procedura di affidamento delle opere contemplate al predetto punto n. 5) in base al criterio del miglior prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari;
- 7) di ricorrere, nella fase di apertura dell'offerta e in considerazione del criterio di valutazione prescelto del prezzo più basso, ad una commissione interna formata dal Segretario Generale e da due testimoni che verranno individuati al momento;
- 8) di approvare gli atti inerenti la procedura in oggetto e costituiti dalla lettera invito e da n. 01 allegato, acclusi e parte integrante al presente provvedimento;
- 9) di stabilire che i tempi per la presentazione dell'offerta siano almeno di giorni 15 dalla data di spedizione della lettera d'invito;
- 10) che il CIG (Codice Identificativo Gara) che identifica la procedura in oggetto è: ZA11C9B136;
- 11) che con RdA n. 172 dd. 21 ottobre 2016 è stato impegnato l'importo del progetto al conto 111011, prodotto 10003000, di cui alle economie contributive regionali pari ad Euro 227.471,71 (decreto n. 2405/PRODRAF dd. 30 giugno 2014 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, Servizio Commercio di Trieste);
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio come sopra indicati - finanziamento di complessivi Euro 400.000,00,

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016

finanziato per Euro 227.471,71 con le economie contributive di cui al Decreto n. 4617/LAVFOR.COM/2012 della Direzione Centrale Lavori, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, Servizio Commerciale di Trieste (e sue integrazioni di cui al decreto n. 2405/PRODRAF dd. 30 giugno 2014) e per Euro 172.528,29 dal contributo concesso dalla Gestione Fondo Gorizia con propria delibera n. 100/FG del 16 giugno 2014 - e con le regole di finanza pubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 62 del R.D. 20.09.34, n. 2011 e dell'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69 e succ. modifiche.

Inoltre i dati contenuti nella stessa sono pubblicati sul sito camerale:

- ai sensi dell'art. 1, co. 32 della L. 190/12 (*Anticorruzione*);
- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/13 (*Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*)
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/13 (Elenco incarichi a soggetti esterni)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT

Allegati: n. 02

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.)

Segue Determinazione del Segretario Generale n. 43 del 23 dicembre 2016
